

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Area di Torino



Consulenti del Lavoro  
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Torino

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

INPS. DIREZIONE PROVINCIALE di TORINO

e

CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ORDINE dei CONSULENTI DEL LAVORO di TORINO

### **PREMESSO**

che i rapporti tra la Direzione provinciale INPS di Torino e l'Ordine provinciale dei Consulenti del Lavoro di Torino sono improntati da reciproca e fattiva collaborazione, le parti convengono sulla valenza strategica di tale collaborazione, sulla base di pari dignità e nel pieno rispetto dei reciproci ruoli in funzione della più alta qualità dei servizi;

### **RITENUTO**

che l'INPS recepisce il contenuto della legge n. 12/1979, che riconosce ai professionisti, nello svolgimento delle loro funzioni, un ruolo sociale e dinamico nell'adempimento degli obblighi dei contribuenti;

### **PRESO ATTO**

di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo ed accesso ai documenti amministrativi, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;

### **CONSIDERATO**

che è sempre stato intento comune dei sottoscrittori condurre una costante e attenta vigilanza istituzionale tesa a debellare fenomeni di abusivismo professionale nei confronti di soggetti non legittimati dalla legge n. 12/1979 anche in riferimento all'attività dei CED (centri elaborazione dati);

### **RITENUTO**

che è interesse comune individuare soluzioni per rendere efficiente l'attività amministrativa perseguendo, anche attraverso forme di cooperazione, economie di gestione, oltre ad offrire trasparenza ed accessibilità nei servizi ai cittadini;

### **VALUTATO**

che, alla luce delle recenti innovazioni normative ed organizzative, si avverte da parte di entrambi i sottoscrittori la necessità inderogabile di promuovere e favorire l'utilizzo di più efficaci modalità comunicative, quali il "cassetto bidirezionale" e l' "agenda appuntamenti" che l'Istituto mette a disposizione degli intermediari professionisti per migliorare i tempi dei servizi, rispetto

*ABO*

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Area di Torino



Consulti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine di Torino

all'uso del telefono e alle altre attività di "front-office" non più adeguati in termini di ottimizzazione delle risorse disponibili da parte dell'INPS;

## **RICONOSCIUTO**

un ruolo essenziale alla formazione ed alla informazione di tutti gli operatori per la corretta osservanza delle norme e dei relativi adempimenti attuativi;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA**

quanto segue:

Le Parti s'impegnano:

### **1) Incontri istituzionali**

A istituire un tavolo permanente di concertazione e confronto, con l'impegno ad attivare incontri trimestrali su tematiche riguardanti l'operatività delle attività dell'istituto e la possibilità di creare sinergie tese a raggiungere elevati standard di qualità nell'erogazione dei rispettivi servizi ai contribuenti, risparmi di gestione in termini di efficacia ed efficienza nonché monitoraggio delle problematiche emergenti.

### **2) L'INPS s'impegna:**

- a) a fornire una costante informativa per ciò che attiene ai processi organizzativi dell'Istituto che possano, direttamente o indirettamente, influire sull'operatività dei Consulti del Lavoro;
- b) ad introdurre una corsia privilegiata per i Consulti del Lavoro con fissazione di appuntamenti dedicati alla risoluzione delle problematiche di particolare difficoltà;
- c) a garantire che nelle sedi di propria competenza sia data soluzione alle problematiche, esposte dal professionista Consulente del Lavoro, attraverso comunicazione telematica, entro i termini di cui all'allegato n. 4, pag. 4
- d) a mettere a disposizione, per iniziative intraprese su impulso di entrambe le parti, le professionalità e le conoscenze necessarie per l'aggiornamento sia sulle materie oggetto di innovazione legislativa o regolamentare, sia per gli adempimenti di ordine amministrativo e/o procedurale;
- e) a contrastare i fenomeni di abusivismo professionale. L'Inps da atto che costituisce interesse dell'Istituto e degli utenti lo svolgimento della professione unicamente a mezzo dei soggetti legittimati ai sensi della Legge n. 12 dell'11 gennaio 1979 e pertanto l'accesso dei Consulti del Lavoro presso le strutture di produzione dell'Istituto, avverrà esclusivamente previa presentazione dello specifico tesserino di

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Area di Torino



Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine di Torino

riconoscimento rilasciato dall'Ordine, mentre l'accesso dei collaboratori avverrà previa presentazione di apposita delega del Consulente accompagnata da fotocopia del suo tesserino di riconoscimento;

- f) alla gestione delle deleghe e delle sub-deleghe relative ai soggetti abilitati alla cura degli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori dipendenti e per il lavoro domestico, ivi compresa la trasmissione telematica della documentazione previdenziale, venga effettuata nel rispetto della normativa vigente e richiamata nella circolare INPS n. 28 del 08/02/2011 e messaggio INPS n. 465 del 31/01/2017.
- g) I funzionari dell'Istituto provvederanno a verificare il rispetto delle disposizioni di cui sopra provvedendo alle eventuali segnalazioni nel caso di riscontrata irregolarità; signaleranno, altresì, ogni altra ipotesi di violazione di norme di etica professionale, nell'intento di collaborare alla correttezza dei reciproci rapporti.

### **3) L'Ordine del Consulenti del Lavoro di Torino s'impegna a sensibilizzare i propri iscritti in disposizione:**

- A ricorrere, di norma e salvo casi ove non sia possibile, all'utilizzo dei canali informatici per tutte le comunicazioni intercorrenti con la sede INPS di Torino e in particolare:
  - a) La "*comunicazione bidirezionale*" - strumento di contatto estremamente efficace in grado di garantire, oltre alla certezza della comunicazione in ingresso e in uscita, anche un notevole risparmio di tempo per i Professionisti e/o i loro collaboratori (allegato n. 1 punto 2) per i soggetti senza dipendenti utilizzare gli indirizzi mail di cui all'allegato n. 1, pag. 11 punti 3.1-2);
  - b) La "*PEC - posta elettronica certificata*" - da considerare come canale privilegiato per trasmissione di documentazione giuridicamente rilevante per la trattazione e la definizione delle istanze. La PEC, infatti, è un sistema di comunicazione simile alla posta elettronica standard a cui si aggiungono caratteristiche di sicurezza e di certificazione, sia per quanto riguarda l'avvenuto o mancato invio del messaggio sia per l'avvenuta o mancata consegna dello stesso. La ricevuta costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ossia il messaggio elettronico ha lo stesso valore legale di una lettera Raccomandata AR (allegato n. 1, punto 1.2);
- A concordare con i funzionari INPS competenti appuntamenti dedicati per la trattazione di casistiche particolari, prefissati attraverso i canali sopra indicati (vedasi "Agenda appuntamenti" all'allegato n. 1 punto 3.1);
- A rispondere con la massima celerità alle comunicazioni dell'Istituto che pervengono attraverso i canali telematici secondo la diligenza, entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione;

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Area di Torino



Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine di Torino

- Ad assicurare la piena collaborazione con l'INPS di TORINO nei progetti di sistemazione delle posizioni assicurative anche nell'interesse dei lavoratori assicurati;
- A garantire, in fase di trasmissione all'INPS, l'esattezza formale e sostanziale dei dati UniEmens, avuto riguardo soprattutto a che i codici fiscali relativi ai lavoratori siano esclusivamente quelli validati dall'Agenzia delle Entrate;
- A rispettare nella presentazione delle istanze la modulistica concordata con la sede o prevista dalle circolari dell'Istituto corredate di tutta la documentazione necessaria al fine di velocizzare il rilascio dei relativi provvedimenti (in particolare richieste di dilazioni contributive, richieste di CIG e CIGS anche in deroga);
- A fare opera di sensibilizzazione presso i propri iscritti ed assistiti perché richiedano ed adottino la PEC;
- A fare opera di sensibilizzazione presso i propri iscritti perché si avvalgano, in caso di necessità di informazioni, della preventiva consultazione degli archivi automatizzati messi a disposizione dall'Istituto (Cassetto Previdenziale).

#### 4) AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Le parti riconoscono l'importanza fondamentale del ruolo della formazione di tutti gli operatori per il corretto e funzionale svolgimento degli adempimenti lavorativi. A tale scopo organizzeranno seminari periodici di aggiornamento e/o di approfondimento sia su materie oggetto di novità legislative che su nuove procedure, al fine di:

- a) costituire un costante punto di riferimento per una azione di verifica del livello di comprensione e consenso delle politiche aziendali nei confronti di clienti, quali le aziende, particolarmente interessati ai fenomeni socio-economici, per analizzare concretamente i momenti di crisi del servizio erogato;
- b) prevenire difficoltà attuative in occasione di nuove disposizioni legislative o normative, ovvero di cambiamenti organizzativi delle Sedi, esaminando in comune e definendo ipotesi di intervento o soluzioni operative ferma restando comunque la continuità dell'azione amministrativa;
- c) esaminare le problematiche di applicazione della normativa nel contesto socio-economico del territorio al fine di garantire una configurazione unitaria dei processi dell'Istituto in tutta la rete di servizio delle Sedi. I consulenti segnaleranno tempestivamente e sistematicamente dopo avere periodicamente inviato formulari agli iscritti, eventualmente concordati con l'Istituto, le disomogeneità e le disfunzioni rilevate, sia sul piano attuativo che interpretativo;
- d) realizzare comuni campagne di informazione finalizzate a ricordare particolari adempimenti o scadenze, concordando su modi e tempi di

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Area di Torino



Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine di Torino

gestione - nel rispetto della ricordata necessaria continuità dell'azione amministrativa - in occasione di iniziative o eventi di notevole impatto e dimensione per le aziende - quali, ad esempio: invio degli estratti conto alle Aziende ed ai Lavoratori, introduzione di nuovi servizi, con specifica attenzione a quelli telematici - al fine di ottimizzare i flussi in uscita ed in entrata ed elevare la qualità delle informazioni;

- e) individuare congiuntamente i reciproci impegni nei confronti di specifici piani di servizio che coinvolgono l'attività rivolta ai soggetti contribuenti e ai destinatari delle prestazioni;
- f) promuovere la reciproca immagine a livello provinciale anche con l'eventuale costituzione di un comune sito internet collaborando per la più ampia e reciproca partecipazione a convegni, seminari ed eventi mediatici, quali occasioni per accrescere la cultura di integrazione dei servizi dell'Istituto con la realtà esterna;
- g) concordare linee reciproche di intervento formativo per ottimizzare la crescita comune che favorisca l'interscambio di professionalità. A tal fine si definiranno d'intesa, anche con il concorso della direzione regionale INPS per il Piemonte, moduli e sessioni formative, seminari ed incontri, per gli operatori degli Studi di Consulenza.

## 5) TAVOLO REGIONALE CONGIUNTO E REALTÀ TORINESE

Le parti riconoscono che il Tavolo di lavoro congiunto costituito presso la direzione regionale INPS per il Piemonte rappresenta una modalità di approfondimento delle criticità connesse con le modalità di introduzione dell'amministrazione digitale dei diritti previdenziali. Con la partecipazione a tale tavolo saranno definiti, in logica di condivisione, regole e strumenti per:

- snellire e razionalizzare le attività, evitando ridondanze e reiterazione di operazioni;
- pervenire alla condivisione del linguaggio descrittivo e delle operazioni e dei significati logico-simbolici impiegati nelle procedure on-line;
- individuare ed organizzare percorsi di formazione congiunta;
- costruire percorsi e strumenti di superamento delle difficoltà e delle carenze procedurali;
- elaborare proposte condivise di implementazione e perfezionamento delle procedure.

Il Tavolo regionale, che lavora su un orizzonte di ampio respiro, con ricadute operative differite, non esaurisce le problematiche specifiche e pressanti relative alla situazione torinese.

Pertanto, anche per conseguire risultati di miglioramento legati alle contingenze locali e per anticipare soluzioni che potranno essere ulteriormente evolute sulla base delle risultanze del Tavolo regionale, l'Ordine dei Consulenti

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Area di Torino



Consulenti del Lavoro

Consiglio Provinciale dell'Ordine di Torino

del lavoro e l'INPS di Torino mantengono in attività la Commissione mista, mirata a verificare ed intervenire sulla realtà della provincia di Torino.

## 6) CONTENZIOSO

Le parti si impegnano a contenere al massimo il contenzioso giudiziario in materia contributiva, attivando a tale scopo anche consultazioni preventive di fenomeni che potrebbero formare oggetto di contenzioso seriale e riconoscendo l'importanza del ricorso allo strumento dell'autotutela.

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, che entrerà in vigore dal 13 luglio 2017 e del quale l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino inoltrerà una copia al Consiglio Nazionale, le parti si danno reciproco atto che, in applicazione dello Statuto del Contribuente, il rapporto qui attivato si inserisce nella prospettiva di una più ampia collaborazione tra INPS - Sede provinciale di TORINO e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di TORINO, anche in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e dalla Direzione Generale INPS che individuano - tra i compiti primari dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale - l'instaurazione di rapporti preferenziali con l'utenza qualificata mediante l'utilizzo di nuovi strumenti di relazione.

## 7) DURATA

Il presente protocollo ha durata di dodici mesi dalla data della sottoscrizione e si rinnoverà tacitamente, fatta salva per le parti la facoltà di recesso.

Gli allegati alla presente che costituiscono parte integrante dell'intesa sono i seguenti:

- 1) Sistema dei canali di presentazione delle domande di servizio, comunicazione elettronica e confronto diretto.

Torino, lì 13 luglio 2017

Il Presidente dell'Ordine Provinciale  
dei Consulenti del Lavoro di Torino

Luisella Fassino

Il Direttore

INPS di Torino

Antonio Maria Di Marco Pizzongolo